

C.P.I.A. - -BELLUNO

Prot. 0001827 del 21/11/2019

02-09 (Entrata)



ACCORDO DI RETE

Rete Italiana Istruzione degli Adulti per l'Apprendimento Permanente (RIDAP)

Il giorno 18 del mese di novembre dell'anno 2019, presso il CPIA 4 di Roma in via S. Martino della Battaglia, 9 tra i dirigenti scolastici indicati in calce al presente documento

VISTO l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8.03.1999, Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e prevede, all'art. 7, la possibilità di promuovere accordi di rete tra le scuole;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATA l'esigenza di coordinarsi al fine di migliorare, sviluppare e potenziare il sistema di Istruzione degli Adulti;

TENUTO CONTO che l'assemblea della rete RIDAP riunitasi a Siena in data 26 settembre 2019 ha deliberato la modifica della forma giuridica da associazione di scuole a rete ai sensi del DPR 275/1999;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1 – Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 – Denominazione della rete

È istituito il collegamento in rete dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche con percorsi per adulti di secondo livello che prende il nome di Rete Italiana dell'Istruzione degli Adulti e per l'Apprendimento Permanente il cui acronimo è RIDAP.

Articolo 3 – Finalità

La rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche firmatarie del presente atto costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria le organizzazioni professionali e sindacali. La RIDAP persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, collaborazione e pari opportunità e di sviluppo sostenibile, secondo i principi dell'agenda

2020 2030. In essa trovano sede e rappresentanza i principi di pari dignità e pluralismo espressione dell'assemblea di rete.

La RIDAP, attraverso i propri organismi, si propone di:

1. formulare proposte in ordine al miglioramento e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti, al fine di garantire un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze della società contemporanea;
2. condividere obiettivi strategici, strumenti e metodologie tra i CPIA e le istituzioni scolastiche aderenti;
3. sostenere l'unitarietà del sistema;
4. favorire e promuovere, per quanto di competenza, l'orientamento e l'apprendimento permanente;
5. promuovere la cultura del riconoscimento e della certificazione delle competenze e degli apprendimenti;
6. promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva di tutta la popolazione del nostro Paese con particolare attenzione alle fragilità sociali e alle povertà educative
7. promuovere l'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti
8. promuovere e sostenere la progettazione e lo sviluppo del portale della rete pensato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di esperienze, pratiche, processi e modelli;
9. promuovere azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti;
10. promuovere e realizzare iniziative e incontri nazionali, interregionali e regionali anche in collaborazione con l'amministrazione centrale e periferica, con le Università, le Regioni, gli EELL, altri soggetti pubblici e privati;
11. promuovere l'innovazione tecnologica nel sistema IdA;
12. favorire partenariati a progettazioni nazionali e internazionali;
13. proporre e realizzare accordi di programma, intese, convenzioni, collaborazione con le associazioni di categoria, parti sociali, Università, enti pubblici e privati per sviluppare e potenziare il sistema IdA;
14. collaborare con Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, altri organi nazionali e regionali e offrire supporto tecnico nelle materie relative all'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente;
15. realizzare attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e al personale docente e ATA della rete;
16. promuovere e organizzare l'evento FIERIDA;
17. promuovere momenti di incontro tra studenti organizzando gare, concorsi, competizioni sportive, premi e borse di studio;

18. condividere strumenti e modalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dai CPIA e dalle istituzioni scolastiche della rete.

Inoltre la RIDAP:

- promuove studi e cura l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti il sistema di Istruzione degli Adulti anche mediante pubblicazioni online e a mezzo stampa
- svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti degli aderenti anche su incarico della pubblica amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni nonché di enti privati;
- propone e realizza ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse dei CPIA e delle istituzioni scolastiche aderenti.

Art. 4 – Istituzioni scolastiche aderenti

Possono aderire alla rete RIDAP tutti i CPIA e le scuole secondarie di secondo grado con percorsi di istruzione per adulti di secondo livello.

I soggetti di cui al presente articolo sono indicati negli allegati a) e b) al presente Accordo e l'elenco viene periodicamente aggiornato.

Art. 5 – Organi di gestione della rete

Costituiscono organi di gestione della Rete:

- a) L'Assemblea di rete
- b) Il Consiglio di rete
- c) Il Presidente
- d) I vicepresidenti

Art. 6 - Assemblea di rete

L'assemblea di rete è il massimo organo deliberativo ed è costituita dai dirigenti scolastici pro-tempore delle scuole della rete. Essa è l'organo sovrano della rete e ne determina gli indirizzi generali.

L'Assemblea di rete:

- individua la scuola capofila della rete il cui dirigente scolastico è il presidente della rete
- elegge il Consiglio di rete
- delibera le Linee di indirizzo generali della rete
- approva i Regolamenti interni
- stabilisce la quota annua di adesione alla rete
- delibera le modifiche al presente Accordo di rete

L'Assemblea di rete viene convocata e presieduta dal presidente della RIDAP. L'Assemblea di rete si riunisce almeno una volta all'anno. In caso di indisponibilità del presidente per giustificati motivi l'assemblea è presieduta da uno dei vicepresidenti. La nomina del segretario è fatta prima dell'inizio della seduta dal presidente dell'Assemblea. Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. L'Assemblea per l'elezione degli organi di cui all'art. 5 è convocata alla scadenza dell'Accordo, ogni 3 anni.

L'Assemblea di rete può articolarsi in Commissioni/gruppi di lavoro funzionali agli argomenti e alle materie da trattare.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti. I dirigenti scolastici impossibilitati - per giustificato motivo - a partecipare possono delegare un altro dirigente scolastico.

Ai fini delle votazioni si considera il voto dell'Unità amministrativa. Pertanto le Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello che sottoscrivono il presente accordo esprimono con il CPIA di riferimento un unico voto.

Hanno diritto di voto i CPIA in regola con il pagamento della quota annuale di adesione.

Art. 7 – Consiglio di rete

Il Consiglio di rete è composto dal presidente della rete, che ne è membro di diritto, da un dirigente scolastico di CPIA per ciascuna regione (di norma, il capofila delle reti regionali dei CPIA – laddove formalizzate), da tre dirigenti scolastici delle scuole di secondo livello in rappresentanza delle tre macroaree nord, centro, sud e isole, dal DSGA referente del coordinamento dei DSGA.

Il Consiglio di rete è eletto dall'Assemblea di rete.

Il Consiglio di rete è convocato dal presidente della rete almeno due volte all'anno, anche in videoconferenza.

Il Consiglio di rete:

- adotta tutte le misure necessarie per l'attuazione delle linee di indirizzo definite dall'Assemblea di rete;
- delibera in materia di adesione ad altre reti, a consorzi, fondazioni ed enti di qualunque natura;
- delibera in ordine alla partecipazione a partenariati e a progetti nazionali ed europei;
- verifica la gestione amministrativo-contabile;
- elabora i Regolamenti interni;
- istituisce gruppi di lavoro per settori organici di materie con funzioni preparatorie per atti di competenza del Consiglio di rete;
- individua, al suo interno, tre vicepresidenti in rappresentanza delle macroaree Nord, Centro, Sud e Isole.

Art. 8 – Il Presidente

È presidente della rete il dirigente della scuola capofila.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della rete;
- propone indirizzi, obiettivi e programmi agli organi della rete e ne assicura il perseguimento;
- convoca e presiede l'Assemblea di rete e il Consiglio di rete;
- dà esecuzione alle deliberazioni adottate dall'Assemblea di rete;
- firma gli atti amministrativo-contabili;
- mantiene rapporti con i terzi e stipula con essi eventuali accordi;
- in caso di urgenza, può adottare, motivandolo, le delibere di competenza del Consiglio di rete salvo ratifica alla prima riunione successiva dello stesso;
- può delegare i tre vicepresidenti o altri membri del Consiglio di rete a seguire specifiche tematiche ovvero a rappresentare la RIDAP nelle sedi e negli incontri istituzionali.

Art. 8 - Organismi secondari

Sono organismi secondari della RIDAP

- a) Il *board* dell'Istruzione degli Adulti e dell'Apprendimento permanente
- b) Il coordinamento dei DSGA

Il *board* dell'Istruzione degli Adulti e dell'Apprendimento permanente è un organo non elettivo i cui componenti sono individuati dal Consiglio di rete ovvero proposti dal Presidente tra i professori universitari e le personalità che ricoprono o hanno ricoperto un ruolo di primo piano nel panorama del sistema dell'istruzione degli adulti e dell'apprendimento permanente a livello nazionale e internazionale.

Il *board* dell'Istruzione degli Adulti individua al suo interno un coordinatore che partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di rete

Il Coordinamento dei DSGA è composto dai DSGA delle scuole che hanno sottoscritto il presente accordo. Il coordinamento dei DSGA nomina al proprio interno un referente che partecipa ai lavori del Consiglio di rete.

Articolo 9 – Commissioni e gruppi di lavoro

A seconda delle esigenze e su proposta del Presidente, del Consiglio di rete e dell'Assemblea di rete, possono essere istituite apposite Commissioni/gruppi di lavoro per settori organici di materie. Le Commissioni/gruppi di lavoro sono presiedute da un Dirigente scolastico.

Il presente Accordo definisce le seguenti Commissioni/gruppi di lavoro funzionali al pieno perseguimento delle finalità della rete: a) Ampliamento dell'Offerta formativa, b) Studi e statistica; c) Innovazione tecnologica, d) Istruzione in carcere, e) Promozione e comunicazione, f) Edilizia scolastica e sicurezza, g) Percorsi di secondo livello, h) Alfabetizzazione e italiano come L2; i) Apprendimento permanente; l) Educazione finanziaria.

Art. 10 – Istituzione scolastica capofila

L'Assemblea di rete ha individuato, nella seduta del 18 novembre 2019, quale scuola capofila, il CPIA metropolitano di Bologna. La sede della rete coincide con la sede amministrativa della scuola capofila.

Art. 11 - Gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativo-contabile della rete è affidata alla scuola capofila ed è oggetto di analitica rendicontazione annuale da presentare all'Assemblea di rete. L'istituzione scolastica capofila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.

Articolo 12 – Adesione e recesso alla rete

I CPIA e le Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello possono fare richiesta di adesione alla RIDAP sottoscrivendo un'apposita domanda da trasmettere al presidente della rete presso la scuola capofila.

Le Istituzioni Scolastiche aderenti alla rete hanno facoltà di recesso dall'accordo. La richiesta di recesso è presentata dal Dirigente scolastico della scuola interessata, resa in forma pubblica e trasmessa, con le dovute forme di garanzia al presidente della rete.

Le adesioni o le richieste di recesso degli Istituti con percorsi di secondo livello vengono inviate alla RIDAP e per conoscenza al CPIA di riferimento.

Articolo 13 – esercizio finanziario

In conformità con il regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche l'esercizio finanziario è per anno solare.

Articolo 14 – Risorse economiche

La RIDAP trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- contributo annuale dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche aderenti

- contributi dello Stato, del MIUR, degli UUSSRR, delle Regioni, degli EELL, di partenariati pubblici e privati, sponsor, donazioni, proventi da attività di ricerca, eventi, manifestazioni, progetti
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati
- proventi delle prestazioni di servizi a terzi, svolti in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzati al raggiungimento delle finalità istituzionali
- erogazioni liberali di terzi

Articolo 15 – Contributo annuale di adesione

L'Assemblea di rete delibera l'importo annuale del contributo di adesione alla rete su proposta del Consiglio di rete. L'importo deve essere versato con apposito mandato sul Conto di Tesoreria Unica della scuola capofila entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Solo per l'AS 2019-2020 il contributo di cui al presente articolo dovrà essere versato entro il 31 gennaio 2020.

Articolo 16 - Gratuità degli incarichi istituzionali

L'espletamento degli incarichi istituzionali nell'ambito della RIDAP è reso a titolo gratuito. Compatibilmente con le risorse disponibili è ammesso il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a riunioni e incontri di natura istituzionale, nei limiti stabiliti dalle norme vigenti.

Articolo 17 – Portale della rete

Viene istituito il portale della rete come strumento di comunicazione pensato per promuovere il sistema di istruzione degli adulti, condividere buone pratiche e fornire servizi di informazione e di orientamento.

Articolo 18 – Durata

Il presente accordo di rete ha durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione. Allo scadere del triennio viene convocata l'Assemblea di rete per procedere al rinnovo degli organi di gestione.

Art.19 – Informazione e trasparenza

Il presente atto è depositato in copia originale presso la scuola capofila ed è pubblicato sui siti istituzionali dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche aderenti.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle disposizioni di legge vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 18 novembre 2019

Cognome	Nome	CPIA/IIS	Firma
SABBIANO	FILomenA	CPIA 1 RIMINI	<i>[Signature]</i>
LUSARDI	ANTONIA	CPIA PARMA	<i>[Signature]</i>
SARDORE	GIOVANNA	CPIA - POTENZA	<i>[Signature]</i>
PACINI	LUCIA ANTONIA	CPIA 2 MILANO	<i>[Signature]</i>
CAZZANIGA	RENATO	CPIA CECCO F. DE ANDRÈ	<i>[Signature]</i>
ARIZZA	ALDINA	CPIA MEDIO	<i>[Signature]</i>
CORBETTA	CLAUDIO ANGELO	CPIA 2 BERGAMO	<i>[Signature]</i>
ROTILO	MARIA ELENA	CPIA FORLÌ - CESENA	<i>[Signature]</i>
CADEI	PIANLUIGI	CPIA 3 BRESCIA - CHIARI -	<i>[Signature]</i>
GOBBI	ELENA	CPIA 4 TORINO	<i>[Signature]</i>
FERMAN	CARMENITA	CPIA N. 4 ORISTANO	<i>[Signature]</i>
CAMBULA	RITA	CPIA N. 5 SASSARI	<i>[Signature]</i>
VOLPICELLI	ORNELLA	CPIA 1 ROMA	<i>[Signature]</i>
ENNAS	GIUSEPPE	CPIA - CS	<i>[Signature]</i>
GORI	PAOLO	CPIA 2 AL ^{NOVI} LIGURE	<i>[Signature]</i>
PILIERO	WIGI G. D.	CPIA 1 BARI	<i>[Signature]</i>
MAINO	PAOLA	CPIA 2 BARI	<i>[Signature]</i>
RENZINI	GIANNA	CPIA 4 ROMA	<i>[Signature]</i>
COGGI	RINALDO	CPIA VICENZA	<i>[Signature]</i>
FEDELI	EDOARDO	CPIA 1 LIVORNO	<i>[Signature]</i>
PERNICIA	ERONETA	CPIA 1 TARANTO	<i>[Signature]</i>
BUSCAGLIA	DOMENICO	CPIA SAVONA	<i>[Signature]</i>
LUISO	ROSA ANGELA	CPIA NAPOLI CITA' 2	<i>[Signature]</i>
MENEGHINI	CLAUDIO	CPIA MB	<i>[Signature]</i>

Cognome	Nome	CPIA/IIS	Firma
BUONGARZONE	ROBERTO	CPIA2CNAIbaMandavi	Roberto Buongarzone
DI PASQUA	SIMONA	CPIA - LEVANTIEROALTI	Simona Di Pasqua
PITORRI	ANGELO	CPIA 6 RIETI	Angelo Pitorri
BERTOLOZZI	CARLO	CPIA 1 CASALE MONF.	Carlo Bertolozzi
PECI	MARIA SIUHTA	REGGIO NORD	Maria Siuhta
ZOPPELLO	ALESSANDRA	CPIA MANTOVA	Alessandra Zoppello
SCIPIONI	CLAUDIA	CPIA L'AQUILA	Claudia Scipioni
PELELLA	ANNA PIU	CPIA BIELLA-VERCELLI	Anna Pella
TAZIO	PAOLO	CPIA 1 TORINO	Paolo Tazio
MORBIOLI	NIOLETTA	CPIA VERONA	Nicoletta Morbioli
SERRU	MARIA VITTORIA	CPIA 7 POMEZIA(RM)	Maria Vittoria Serru
VIRGILIO	FLAVIA	CPIA UDINE	Flavia Virgilio
QUATRARO	ROSSELLA	CPIA BORDENONE	Rosella Quatraro
AMBROSINI	MAURIZIO	CPIA CENTROPODENTE	Maurizio Ambrosini
VITELLI	FRANCESCA ROSAMIA	CPIA CROTONE	Francesca Vitelli
GLOMMETTI	ELENA	CPIA ANCONA	Elena Glometti
MUZI	FABIO	CPIA FERRARA	Fabio Muzi
BENEDETTI	MARIA BEATRICE	CPIA REGGIO SUD	Maria Beatrice Benedetti
MAYER	DANIELA	CPIA S. SPIRO	Daniela Mayer
MAURIZIO	ADALGISA	CPIA 3 - ROMA	Adalgisa Maurizio
PORCARO	FRILIO	CPIA 2-BOLOGNA	Frilio Porcaro
BOMBONATI	VIVIANA	CPIA 9 LATINA	Viviana Bombonati

REGIONE	CPIA	CM	DS
Abruzzo	L' Aquila	AQMM074001	Claudia Scipioni
Abruzzo	Pescara-Chieti	PEMM107001	
Abruzzo	Teramo	TEMM06000G	Pierluigi Bandiera
Basilicata	Matera	MTMM107003	
Basilicata	Potenza	PZMM200002	Giovanna Sardone
Calabria	CPIA Cosenza	CSMM304005	Clementina Iannuzzi
Calabria	Catanzaro	CZMM19300V	
Calabria	Crotone	KRMM047007	Francesca Rosaria Vitelli
Calabria	CPIA Stretto Tirreno-Ionio	RCMM19800R	
Calabria	Vibo Valentia	VVMM04300G	
Campania	Avellino	AVMM09700D	
Campania	Benevento	BNMM09000E	
Campania	CPIA Caserta	CEMM18000T	Raffaele Cavaliere
Campania	CPIA Napoli città 1	NAMM0CP00L	Gennaro Rovito
Campania	CPIA Napoli città 2	NAMM0CQ00C	Rosangela Luiso
Campania	CPIA Napoli provincia 1	NAMM0CR008	
Campania	CPIA Napoli provincia 2	NAMM0CS00D	
Campania	Salerno	SAMM33800D	
Emilia Romagna	CPIA Imola	BOMM36200N	Annamaria Strazzullo
Emilia Romagna	CPIA Metropolitan	BOMM36300D	Emilio Porcaro
Emilia Romagna	CPIA Montagna	BOMM365005	
Emilia Romagna	Ferrara	FEMM07000R	Fabio Muzi
Emilia Romagna	Forli-Cesena	FOMM09500N	Maria Elena Rotilio
Emilia Romagna	Modena	MOMM173008	Rossella Aiello
Emilia Romagna	Piacenza	PCMM048005	
Emilia Romagna	CPIA Parma	PRMM07500A	Antonia Lusardi
Emilia Romagna	CPIA Ravenna	RAMM059004	Ugo D'Orazi
Emilia Romagna	CPIA Reggio Sud	REMM13200B	Maria Beatrice Benedetto
Emilia Romagna	CPIA Reggio Nord	REMM133007	Mariassunta Peci
Emilia Romagna	Rimini	RNMM034002	Filomena Saggiomo
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	GOMM04000N	
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	PNMM164001	Rossella Quatratro
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TSMM042005	Susanna Tessaro
Friuli Venezia Giulia	Udine	UDMM098007	Flavia Virgilio
Lazio	Frosinone	FRMM466008	
Lazio	CPIA 9 Latina	LTMM14200R	Viviana Bombonati
Lazio	Rieti	RIMM035009	Angelo Pitorri
Lazio	Formia	LTMM14300I	
Lazio	CPIA 1 Roma	RMMM67000C	Ornella Volpicelli
Lazio	Roma 2	RMMM671008	
Lazio	CPIA 3 Roma	RMMM672004	Adalgisa Maurizio
Lazio	CPIA 4 Roma	RMMM67300X	Gianna Renzini
Lazio	CPIA 7 Pomezia	RMMM67400Q	Maria Vittoria Serru
Lazio	CPIA Viterbo	VTMM047008	Francesca Sciamanna
Liguria	Levante-Tigullio	GEMM18400Q	Simona Di Pasqua
Liguria	Centro-Levante	GEMM18500G	Michele Raggi
Liguria	Centro-Ponente	GEMM18600B	Maurizio Ambrosini
Liguria	Imperia	IMMM04500Q	
Liguria	La Spezia	SPMM06100R	Roberto Stasi

Liguria	Savona	SVMM062003	Domenico Buscaglia
Lombardia	Bergamo	BGMM18500P	
Lombardia	CPIA 2 Bergamo	BGMM18600E	Claudio Angelo Corbetta
Lombardia	CPIA 2 Brescia	BSMM205007	Virginia Pasini
Lombardia	CPIA 3 Brescia-Chiari	BSMM206003	Gianluigi Cadei
Lombardia	CPIA 1 Brescia	BSMM20700V	
Lombardia	Como	COMM15400T	Aldina Arizza
Lombardia	Cremona	CRMM04400D	
Lombardia	Lecco	LCMM03900L	Renato Cazzaniga
Lombardia	Lodi	LOMM022001	
Lombardia	Monza-Brianza	MBMM0CC00L	Claudio Meneghini
Lombardia	CPIA 2 - Cinisiello	MIMM0CD00G	Lucia Antonia Pacini
Lombardia	CPIA 3 Sud - Rozzano	MIMM0CE00B	Marisa Brancato
Lombardia	CPIA 4 Milano-Legnano	MIMM0CF007	Alessandra Belvedere
Lombardia	Milano	MIMM0CG003	
Lombardia	Mantova	MNMM11600B	Alessandra Zoppello
Lombardia	Pavia	PVMM113005	Miriam Paternicò
Lombardia	Sondrio	SOMM03300P	Pier Luigi Labbadia
Lombardia	Varese	VAMM325009	
Lombardia	CPIA 2 Varese	VAMM326005	Roberto Caielli
Marche	Ancona	ANMM077007	Elena Giommetti
Marche	Macerata	MCMM05300C	Maria Rosella Bitti
Marche	Pesaro	PSMM06900E	
Marche	Ascoli	APMM068003	
Marche	Fermo	APMM06900V	Cristina Corradini
Molise	Campobasso	CBMM205005	
Molise	Isernia	ISMM11100P	
Piemonte	CPIA 1 Casale-Monferrato	ALMM09700T	Carlo Bertolozzi
Piemonte	CPIA 2 Novi Ligure	ALMM09800N	Paolo Gori
Piemonte	Asti	ATMM11300G	Davide Bozzo
Piemonte	CPIA Biella-Vercelli	BIMM02200B	Anna Pia Pelella
Piemonte	Cuneo	CNMM161008	
Piemonte	CPIA 2 Alba-Mondovì	CNMM162004	Roberto Buongarzone
Piemonte	Novara	NOMM188009	
Piemonte	CPIA 1 Torino	TOMM32300Q	Paolo Tazio
Piemonte	Torino	TOMM32400G	
Piemonte	Torino	TOMM32500B	
Piemonte	CPIA 4 Torino	TOMM326007	Elena Gobbi
Piemonte	CPIA 5 - Torino	TOMM33200E	
Puglia	CPIA 1 Bari	BAMM29700R	Luigi Gian Domenico Piliero
Puglia	CPIA 2 Bari	BAMM29800L	Paola Maino
Puglia	CPIA BAT	bamm301007	
Puglia	Brindisi	brmm07900g	
Puglia	Foggia	FGMM15400A	Antonia Cavallone
Puglia	Lecce	LEMM31000R	Anna Marinella Chezza
Puglia	Taranto	TAMM128006	Oronza Perniola
Sardegna	CPIA 1 - Cagliari	CAMM202003	Giuseppe Ennas
Sardegna	CPIA 2 - Serramanna	CAMM20300V	
Sardegna	CPIA 3 - Nuoro	NUMM07000C	
Sardegna	CPIA 4 - Oristano	ormm066008	Carmensita Feltrin

Sardegna	CPIA 5 - Sassari	SSMM097008	Rita Cambula
Sicilia	Agrigento	AGMM083009	Santino Lo Presti
Sicilia	Caltanissetta	CLMM04200B	
Sicilia	CPIA Catania 1	CTMM150008	Antonietta Panarello
Sicilia	CPIA Catania 2	CTMM151004	Rita Vitaliti
Sicilia	Messina	MEMM574003	
Sicilia	Palermo	PAMM15600Q	
Sicilia	Palermo	PAMM15700G	
Sicilia	CPIA Ragusa	RGMM07700P	
Sicilia	CPIA Siracusa	SRMM07100L	Simonetta Arnone
Sicilia	Trapani	TPMM10200V	
Toscana	Arezzo	ARMM06700C	
Toscana	Firenze	FIMM58900D	
Toscana	CPIA 2 Firenze	FIMM59000N	Arnolfo Gengaroli
Toscana	Grosseto	GRMM09000T	Giovanni Raimondi
Toscana	Livorno	LIMM10100G	
Toscana	Lucca	LUMM08300N	Mila Berchiolli
Toscana	Massa Carrara	MSMM048009	
Toscana	Pisa	PIMM61000C	Luca Pierini
Toscana	Prato	POMM039004	
Toscana	Pistoia	PTMM04700R	
Toscana	Siena	SIMM050007	Daniela Mayer
Umbria	Perugia	PGMM23500L	Angela Maria Piccionne
Umbria	Terni	TRRI030005	Fabrizio Canolla
Veneto	Belluno	BLMM08400L	
Veneto	Padova	PDMM25500L	Francesco Lazzarini
Veneto	Rovigo	ROMM052008	
Veneto	Treviso	TVMM140004	Michela Busatto
Veneto	Venezia	VEMM161005	Carlo Vignato
Veneto	Vicenza	VIMM141007	Rinaldo Coggi
Veneto	Verona	VRMM136004	Nicoletta Morbioli